

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 1 C Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'alunno prende coscienza delle sue esigenze costitutive di felicità, verità, giustizia, amore. Si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Comprende il portato delle principali religioni all'idea di mondo e di uomo e le analizza con spirito critico. Conosce gli aspetti essenziali della religione ebraica.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare).

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: gli autori, la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- l'ebraismo;
- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- la vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

- Abilità:

- formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;
- riconoscere e utilizzare il linguaggio religioso per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo;
- riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- consultare la Bibbia e altre fonti documentali per comprendere il valore storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera, responsabile e consapevole, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico e secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della tradizione cristiana;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di altri libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita a luoghi significativi.

Verranno visitate le Chiese limitrofe alla scuola. Uscita didattica in una mattinata per tutti gli studenti: visita guidata "nella terra dei nicolotti", zona Santa Marta.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
1. Il senso religioso: gli interrogativi universali dell'uomo. <ul style="list-style-type: none"> - partire da se stessi. - l'uomo e la sua ricerca - le domande che durano da sempre. - l'esperienza elementare. 2. Gli atteggiamenti di fronte agli interrogativi universali. <ul style="list-style-type: none"> - la risposta negativa. - la risposta interlocutoria o scettica. - la risposta positiva immanente. - la risposta positiva trascendente. 3. I giovani e la religiosità: come e quando credono i giovani. 4. Cosa desta le domande ultime: meraviglia e sofferenza.	Area tematica 1 14 17 18
pentamestre:	
1. La risposta delle religioni alle domande ultime: <ul style="list-style-type: none"> - religioni naturali e religioni rivelate. - La rivelazione biblica 2. La storia del popolo di Israele <ul style="list-style-type: none"> - Abramo, Mosè, le feste, il decalogo, il profetismo. - L'attesa del messia 3. Antico Testamento e Nuovo Testamento: formazione e libri contenuti. 4. Visione del film "God's not dead" 5. Cenni introduttivi sulle principali religioni 6. Temi di morale religiosa: il valore della vita e la dignità della persona.	Area tematica 2 26 42 30 Area tematica 8

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare

	opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	---

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S "F. Algarotti"
Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof .

MUNER PIETRO

Classe 1 G

Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2010

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno prende coscienza delle sue esigenze costitutive di felicità, verità, giustizia, amore. Si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Comprende il portato delle principali religioni all'idea di mondo e di uomo e le analizza con spirito critico. Conosce gli aspetti essenziali della religione ebraica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare).

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;

- i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: gli autori, la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;

- l'ebraismo;

- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- la vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

- Abilità:

- formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;

- riconoscere e utilizzare il linguaggio religioso per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo;
- riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- consulta la Bibbia e altre fonti documentali per comprendere il valore storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera, responsabile e consapevole, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico e secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della tradizione cristiana;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di altri libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita a luoghi significativi.

Verranno visitate le Chiese limitrofe alla scuola. Uscita didattica in una mattinata per tutti gli studenti: visita guidata "nella terra dei nicolotti", zona Santa Marta.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

5. Il senso religioso: gli interrogativi universali dell'uomo. - partire da se stessi. - l'uomo e la sua ricerca - le domande che durano da sempre. - l'esperienza elementare.	Area tematica 1 14 17
6. Gli atteggiamenti di fronte agli interrogativi universali. - la risposta negativa. - la risposta interlocutoria o scettica. - la risposta positiva immanente. - la risposta positiva trascendente.	
7. I giovani e la religiosità: come e quando credono i giovani.	18
8. Cosa desta le domande ultime: meraviglia e sofferenza.	
pentamestre:	
7. La risposta delle religioni alle domande ultime: - religioni naturali e religioni rivelate. - La rivelazione biblica	Area tematica 2 26
8. La storia del popolo di Israele - Abramo, Mosè, le feste, il decalogo, il profetismo. - L'attesa del messia	42
9. Antico Testamento e Nuovo Testamento: formazione e libri contenuti.	30
10. Visione del film "God's not dead"	
11. Cenni introduttivi sulle principali religioni	Area tematica 8
12. Temi di morale religiosa: il valore della vita e la dignità della persona.	

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
----------	-------------

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S "F. Algarotti"
Venezia**

Prof .

MUNER PIETRO

Classe 1 H

Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno prende coscienza delle sue esigenze costitutive di felicità, verità, giustizia, amore. Si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Comprende il portato delle principali religioni all'idea di mondo e di uomo e le analizza con spirito critico. Conosce gli aspetti essenziali della religione ebraica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare).

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;

- i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: gli autori, la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;

- l'ebraismo;

- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- la vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

- Abilità:

- formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;

- riconoscere e utilizzare il linguaggio religioso per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo;
- riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- consulta la Bibbia e altre fonti documentali per comprendere il valore storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera, responsabile e consapevole, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico e secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della tradizione cristiana;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di altri libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita a luoghi significativi.

Verranno visitate le Chiese limitrofe alla scuola. Uscita didattica in una mattinata per tutti gli studenti: visita guidata "nella terra dei nicolotti", zona Santa Marta.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

<p>9. Il senso religioso: gli interrogativi universali dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - partire da se stessi. - l'uomo e la sua ricerca - le domande che durano da sempre. - l'esperienza elementare. <p>10. Gli atteggiamenti di fronte agli interrogativi universali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risposta negativa. - la risposta interlocutoria o scettica. - la risposta positiva immanente. - la risposta positiva trascendente. <p>11. I giovani e la religiosità: come e quando credono i giovani.</p> <p>12. Cosa desta le domande ultime: meraviglia e sofferenza.</p>	<p>Area tematica 1</p> <p>14</p> <p>17</p> <p>18</p>
pentamestre:	
<p>13. La risposta delle religioni alle domande ultime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - religioni naturali e religioni rivelate. - La rivelazione biblica <p>14. La storia del popolo di Israele</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abramo, Mosè, le feste, il decalogo, il profetismo. - L'attesa del messia <p>15. Antico Testamento e Nuovo Testamento: formazione e libri contenuti.</p> <p>16. Visione del film "God's not dead"</p> <p>17. Cenni introduttivi sulle principali religioni</p> <p>18. Temi di morale religiosa: il valore della vita e la dignità della persona.</p>	<p>Area tematica 2</p> <p>26</p> <p>42</p> <p>30</p> <p>Area tematica 8</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
----------	-------------

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 2 C Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Conosce la fenomenologia della religione ebraica la confronta con il cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare).

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- natura e valore delle relazioni umane e sociale alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;
- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi;
- specificità della proposta cristiano-cattolica, e differenze da quella di altre religioni e sistemi di significato, lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- gli eventi principali della storia della Chiesa;
- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociali;

- Abilità:

- formulare domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cristiana;
- riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- spiega origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio , sacramenti carità;
- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

<ol style="list-style-type: none"> 1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento <ul style="list-style-type: none"> - le domande che durano sempre un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale - la natura dell'uomo è rapporto con l'infinito 2. Gesù di Nazaret: <ul style="list-style-type: none"> - la testimonianza dei vangeli e criteri di affidabilità storica - i luoghi e la società al tempo di Gesù; - la cronologia della vita di Gesù - vangeli apocrifi e fonti romane e giudaiche 	<p>Area tematica 1</p> <p>Area tematica 3</p>
<i>pentamestre:</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 19. L'opera di Gesù Cristo nei vangeli <ul style="list-style-type: none"> - la predicazione di Gesù - le parabole e il discorso della montagna - passione, morte e risurrezione - la simbologia cristiana dei primi secoli 2. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni. 3. La Chiesa <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa - la pentecoste cristiana - gli eventi principali della storia della Chiesa fino al medioevo - gli effetti del cristianesimo sullo sviluppo della cultura europea 4. La morale cristiana <ul style="list-style-type: none"> - i diritti fondamentali - la libertà di coscienza - la responsabilità per il bene comune 	<p>Area tematica 3</p> <p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 9</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli

	argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	--

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 2 G Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Conosce la fenomenologia della religione ebraica la confronta con il cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare).

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- natura e valore delle relazioni umane e sociale alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;
- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi;
- specificità della proposta cristiano-cattolica, e differenze da quella di altre religioni e sistemi di significato, lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- gli eventi principali della storia della Chiesa;
- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociali;

- Abilità:

- formulare domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cristiana;

- riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- spiega origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio , sacramenti carità;
- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

<p>3. Il senso religioso: ripresa e approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - le domande che durano sempre un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale - la natura dell'uomo è rapporto con l'infinito <p>4. Gesù di Nazaret:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la testimonianza dei vangeli e criteri di affidabilità storica - i luoghi e la società al tempo di Gesù; - la cronologia della vita di Gesù - vangeli apocrifi e fonti romane e giudaiche 	<p>Area tematica 1</p> <p>Area tematica 3</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>20. L'opera di Gesù Cristo nei vangeli</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predicazione di Gesù - le parabole e il discorso della montagna - passione, morte e risurrezione - la simbologia cristiana dei primi secoli <p>2. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni.</p> <p>3. La Chiesa</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa - la pentecoste cristiana - gli eventi principali della storia della Chiesa fino al medioevo - gli effetti del cristianesimo sullo sviluppo della cultura europea <p>4. La morale cristiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - i diritti fondamentali - la libertà di coscienza - la responsabilità per il bene comune 	<p>Area tematica 3</p> <p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 9</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli

	argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	--

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 2 H Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Conosce la fenomenologia della religione ebraica la confronta con il cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare).

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- natura e valore delle relazioni umane e sociale alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;
- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi;
- specificità della proposta cristiano-cattolica, e differenze da quella di altre religioni e sistemi di significato, lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- gli eventi principali della storia della Chiesa;
- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociali;

- Abilità:

- formulare domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cristiana;
- riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- spiega origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio , sacramenti carità;
- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

<p>5. Il senso religioso: ripresa e approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - le domande che durano sempre un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale - la natura dell'uomo è rapporto con l'infinito <p>6. Gesù di Nazaret:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la testimonianza dei vangeli e criteri di affidabilità storica - i luoghi e la società al tempo di Gesù; - la cronologia della vita di Gesù - vangeli apocrifi e fonti romane e giudaiche 	<p>Area tematica 1</p> <p>Area tematica 3</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>21. L'opera di Gesù Cristo nei vangeli</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predicazione di Gesù - le parabole e il discorso della montagna - passione, morte e risurrezione - la simbologia cristiana dei primi secoli <p>2. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni.</p> <p>3. La Chiesa</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa - la pentecoste cristiana - gli eventi principali della storia della Chiesa fino al medioevo - gli effetti del cristianesimo sullo sviluppo della cultura europea <p>4. La morale cristiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - i diritti fondamentali - la libertà di coscienza - la responsabilità per il bene comune 	<p>Area tematica 3</p> <p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 9</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli

	argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	--

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente
Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

Prof. MUNER PIETRO

Classe 2 I Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Conosce la fenomenologia della religione ebraica la confronta con il cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare).

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- natura e valore delle relazioni umane e sociale alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;
- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi;
- specificità della proposta cristiano-cattolica, e differenze da quella di altre religioni e sistemi di significato, lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- gli eventi principali della storia della Chiesa;
- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociali;

- Abilità:

- formulare domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cristiana;
- riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- spiega origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio , sacramenti carità;
- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

<p>7. Il senso religioso: ripresa e approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - le domande che durano sempre un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale - la natura dell'uomo è rapporto con l'infinito <p>8. Gesù di Nazaret:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la testimonianza dei vangeli e criteri di affidabilità storica - i luoghi e la società al tempo di Gesù; - la cronologia della vita di Gesù - vangeli apocrifi e fonti romane e giudaiche 	<p>Area tematica 1</p> <p>Area tematica 3</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>22. L'opera di Gesù Cristo nei vangeli</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predicazione di Gesù - le parabole e il discorso della montagna - passione, morte e risurrezione - la simbologia cristiana dei primi secoli <p>2. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni.</p> <p>3. La Chiesa</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa - la pentecoste cristiana - gli eventi principali della storia della Chiesa fino al medioevo - gli effetti del cristianesimo sullo sviluppo della cultura europea <p>4. La morale cristiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - i diritti fondamentali - la libertà di coscienza - la responsabilità per il bene comune 	<p>Area tematica 3</p> <p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 9</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli

	argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	--

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof .

MUNER PIETRO

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del cristianesimo e conosce la religione islamica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:**- Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- rapporto fede e scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- elementi principali di storia del cristianesimo in rapporto alla cultura contemporanea;
- rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale;

- Abilità:

- imposta una riflessione sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- confronta il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
1. La questione della ricerca di Dio: <ul style="list-style-type: none">- le grandi religioni e la ricerca comune- la ricerca di Dio e la sua rivelazione- l'eterna domanda di senso- le risposte alla domanda su Dio- le prove razionali dell'esistenza di Dio	Area tematica 5
2. Il rapporto fede e scienza: <ul style="list-style-type: none">- Creazione ed evoluzione- Il finalismo dell'evoluzioine- l'uomo nella tradizione ebraico-cristiana- la dimensione spirituale dell'uomo e le neuroscienze	Area tematica 6
pentamestre:	

1. Storia del cristianesimo: <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa e i primi cristiani - diffusione del cristianesimo e persecuzioni romane - il vescovo di Roma: Pietro e i papi - laicità e laicismo 	Area tematica 4
2. La morale cristiana: <ul style="list-style-type: none"> - Il rispetto della vita umana - le ragioni dell'impegno morale - la libertà come adesione a una vocazione - orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale 	Area tematica 8

E Risorse e strumenti:
testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera

	elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . MUNER PIETRO

Classe 3 G Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del cristianesimo e conosce la religione islamica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.
Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità
(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- rapporto fede e scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- elementi principali di storia del cristianesimo in rapporto alla cultura contemporanea;
- rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale;

- **Abilità:**

- imposta una riflessione sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- confronta il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;

- **Competenze:**

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
3. La questione della ricerca di Dio: <ul style="list-style-type: none"> - le grandi religioni e la ricerca comune - la ricerca di Dio e la sua rivelazione - l'eterna domanda di senso - le risposte alla domanda su Dio - le prove razionali dell'esistenza di Dio 4. Il rapporto fede e scienza: <ul style="list-style-type: none"> - Creazione ed evoluzione - Il finalismo dell'evoluzione - l'uomo nella tradizione ebraico-cristiana - la dimensione spirituale dell'uomo e le neuroscienze 	Area tematica 5 Area tematica 6
pentamestre:	
2. Storia del cristianesimo: <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa e i primi cristiani - diffusione del cristianesimo e persecuzioni romane - il vescovo di Roma: Pietro e i papi - laicità e laicismo 2. La morale cristiana: <ul style="list-style-type: none"> - Il rispetto della vita umana - le ragioni dell'impegno morale - la libertà come adesione a una vocazione - orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale 	Area tematica 4 Area tematica 8

E Risorse e strumenti:
testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati,

	è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . MUNER PIETRO

Classe 3 H Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del cristianesimo e conosce la religione islamica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile. Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente. Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- rapporto fede e scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- elementi principali di storia del cristianesimo in rapporto alla cultura contemporaneo;
- rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale;

- **Abilità:**

- imposta una riflessione sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- confronta il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;

- **Competenze:**

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di

correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
5. La questione della ricerca di Dio: <ul style="list-style-type: none"> - le grandi religioni e la ricerca comune - la ricerca di Dio e la sua rivelazione - l'eterna domanda di senso - le risposte alla domanda su Dio - le prove razionali dell'esistenza di Dio 	Area tematica 5
6. Il rapporto fede e scienza: <ul style="list-style-type: none"> - Creazione ed evoluzione - Il finalismo dell'evoluzioine - l'uomo nella tradizione ebraico-cristiana - la dimensione spirituale dell'uomo e le neuroscienze 	Area tematica 6
pentamestre:	
3. Storia del cristianesimo: <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa e i primi cristiani - diffusione del cristianesimo e persecuzioni romane - il vescovo di Roma: Pietro e i papi - laicità e laicismo 	Area tematica 4
2. La morale cristiana: <ul style="list-style-type: none"> - Il rispetto della vita umana - le ragioni dell'impegno morale - la libertà come adesione a una vocazione - orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale 	Area tematica 8

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.

Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 3 I Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

A ► *Situazione iniziale della classe:*

La classe presenta sufficienti conoscenze, abilità e competenze nella materia.

► *Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento*

Il livello è stato rilevato durante il dialogo educativo e risulta buono. Si nota un discreto interesse per il programma proposto e una decisa volontà di partecipazione in modo proficuo alle lezioni.

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del cristianesimo e conosce la religione islamica.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- rapporto fede e scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- elementi principali di storia del cristianesimo in rapporto alla cultura contemporanea;
- rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale;

- **Abilità:**

- imposta una riflessione sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- confronta il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;

- **Competenze:**

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una

posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
7. La questione della ricerca di Dio: <ul style="list-style-type: none"> - le grandi religioni e la ricerca comune - la ricerca di Dio e la sua rivelazione - l'eterna domanda di senso - le risposte alla domanda su Dio - le prove razionali dell'esistenza di Dio 	Area tematica 5
8. Il rapporto fede e scienza: <ul style="list-style-type: none"> - Creazione ed evoluzione - Il finalismo dell'evoluzioine - l'uomo nella tradizione ebraico-cristiana - la dimensione spirituale dell'uomo e le neuroscienze 	Area tematica 6
pentamestre:	

<p>4. Storia del cristianesimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa e i primi cristiani - diffusione del cristianesimo e persecuzioni romane - il vescovo di Roma: Pietro e i papi - laicità e laicismo 	Area tematica 4
<p>2. La morale cristiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rispetto della vita umana - le ragioni dell'impegno morale - la libertà come adesione a una vocazione - orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale 	Area tematica 8

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera

	elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Non attivate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 15 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof .

MUNER PIETRO

Classe 4 C

Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento;
- ecumenismo e dialogo interreligioso;
- nuovi movimenti religiosi;
- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale;
- aspetti fondamentali dell'induismo e del buddismo;
- cenni sulle altre religioni orientali;
- il cristianesimo nell'arte, nella letteratura e nella musica.

- **Abilità:**

- impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- analizzare e interpretare i testi biblici scelti;
- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;
- riconoscere in opere artistiche, letterarie e musicali i riferimenti religiosi che ne sono all'origine;

- **Competenze:**

Lo studente sarà in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
1. Le esigenze strutturali dell'uomo: <ul style="list-style-type: none"> - i filosofi e la ricerca di Dio - l'ateismo: origini e ateismo nel XIX secolo - la libertà religiosa - un unico mistero e tante religioni 2. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico. <ul style="list-style-type: none"> - tutto quello che è possibile è lecito? - morale naturale e scienza - temi di bioetica. 	Area tematica 5
pentamestre:	

<p>5. Il cristianesimo nella letterature e nell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante: chi è l'uomo - Leopardi: la domanda dell'uomo - Manzoni: l'esperienza della conversione - Giotto e Caravaggio <p>6. Induismo, buddismo e altre religioni orientali</p> <p>7. Le chiese cristiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiesa ortodossa - la riforma protestante - ecumenismo e dialogo interreligioso <p>4. L'amore umano e la famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la visione biblica della coppia umana - il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità - l'apertura alla vita e l'educazione dei figli 	<p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 7</p>
---	--

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione

	settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe

Venezia, 17 ottobre 2019

IL DOCENTE
Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . MUNER PIETRO

Classe 4 G Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento;
- ecumenismo e dialogo interreligioso;
- nuovi movimenti religiosi;
- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale;
- aspetti fondamentali dell'induismo e del buddismo;
- cenni sulle altre religioni orientali;
- il cristianesimo nell'arte, nella letteratura e nella musica.

- **Abilità:**

- impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- analizzare e interpretare i testi biblici scelti;
- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;

- riconoscere in opere artistiche, letterarie e musicali i riferimenti religiosi che ne sono all'origine;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
3. Le esigenze strutturali dell'uomo: <ul style="list-style-type: none">- i filosofi e la ricerca di Dio- l'ateismo: origini e ateismo nel XIX secolo- la libertà religiosa- un unico mistero e tante religioni	Area tematica 5
4. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico. <ul style="list-style-type: none">- tutto quello che è possibile è lecito?- morale naturale e scienza- temi di bioetica.	
pentamestre:	

<p>8. Il cristianesimo nella letterature e nell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante: chi è l'uomo - Leopardi: la domanda dell'uomo - Manzoni: l'esperienza della conversione - Giotto e Caravaggio <p>9. Induismo, buddismo e altre religioni orientali</p> <p>10. Le chiese cristiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiesa ortodossa - la riforma protestante - ecumenismo e dialogo interreligioso <p>4. L'amore umano e la famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la visione biblica della coppia umana - il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità - l'apertura alla vita e l'educazione dei figli 	<p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 7</p>
--	---

E Risorse e strumenti:
testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione

	settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe

Venezia, 17 ottobre 2019

IL DOCENTE
Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof .

MUNER PIETRO

Classe 4 H

Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento;
- ecumenismo e dialogo interreligioso;
- nuovi movimenti religiosi;
- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale;
- aspetti fondamentali dell'induismo e del buddismo;
- cenni sulle altre religioni orientali;
- il cristianesimo nell'arte, nella letteratura e nella musica.

- **Abilità:**

- impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- analizzare e interpretare i testi biblici scelti;

- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;
- riconoscere in opere artistiche, letterarie e musicali i riferimenti religiosi che ne sono all'origine;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
5. Le esigenze strutturali dell'uomo: <ul style="list-style-type: none"> - i filosofi e la ricerca di Dio - l'ateismo: origini e ateismo nel XIX secolo - la libertà religiosa - un unico mistero e tante religioni 6. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico. <ul style="list-style-type: none"> - tutto quello che è possibile è lecito? - morale naturale e scienza - temi di bioetica. 	Area tematica 5
pentamestre:	

11. Il cristianesimo nella letterature e nell'arte: <ul style="list-style-type: none"> - Dante: chi è l'uomo - Leopardi: la domanda dell'uomo - Manzoni: l'esperienza della conversione - Giotto e Caravaggio 12. Induismo, buddismo e altre religioni orientali 13. Le chiese cristiane: <ul style="list-style-type: none"> - la chiesa ortodossa - la riforma protestante - ecumenismo e dialogo interreligioso 4. L'amore umano e la famiglia: <ul style="list-style-type: none"> - la visione biblica della coppia umana - il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità - l'apertura alla vita e l'educazione dei figli 	Area tematica 4 Area tematica 4 Area tematica 7
--	---

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione

	settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe

Venezia, 17 ottobre 2019

IL DOCENTE
Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . MUNER PIETRO

Classe 4 I Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento;
- ecumenismo e dialogo interreligioso;
- nuovi movimenti religiosi;
- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale;
- aspetti fondamentali dell'induismo e del buddismo;
- cenni sulle altre religioni orientali;
- il cristianesimo nell'arte, nella letteratura e nella musica.

- **Abilità:**

- impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- analizzare e interpretare i testi biblici scelti;
- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;

- riconoscere in opere artistiche, letterarie e musicali i riferimenti religiosi che ne sono all'origine;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
7. Le esigenze strutturali dell'uomo: <ul style="list-style-type: none">- i filosofi e la ricerca di Dio- l'ateismo: origini e ateismo nel XIX secolo- la libertà religiosa- un unico mistero e tante religioni	Area tematica 5
8. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico. <ul style="list-style-type: none">- tutto quello che è possibile è lecito?- morale naturale e scienza- temi di bioetica.	
pentamestre:	

<p>14. Il cristianesimo nella letterature e nell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante: chi è l'uomo - Leopardi: la domanda dell'uomo - Manzoni: l'esperienza della conversione - Giotto e Caravaggio <p>15. Induismo, buddismo e altre religioni orientali</p> <p>16. Le chiese cristiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiesa ortodossa - la riforma protestante - ecumenismo e dialogo interreligioso <p>4. L'amore umano e la famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la visione biblica della coppia umana - il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità - l'apertura alla vita e l'educazione dei figli 	<p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 4</p> <p>Area tematica 7</p>
--	--

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione

	settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe

Venezia, 17 ottobre 2019

IL DOCENTE
Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof .

MUNER PIETRO

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:**- Conoscenze:**

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

- Abilità:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle

relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni

	nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	---

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

**Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 5 G Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita,

vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

- Abilità:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni

	nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	---

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 5 H Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita,

vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

- Abilità:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

9. La società secolarizzata e il relativismo 10. La Chiesa e il mondo: <ul style="list-style-type: none"> - legalità, obiezione di coscienza e giustizia - la laicità dello Stato e il ruolo della religione - la libertà educativa - le religioni del mondo e la pace 11. Movimenti ecclesiali e nuovi fermenti religiosi <ul style="list-style-type: none"> - i movimenti ecclesiali - le sette e lo spiritualismo 12. Il Concilio Vaticano II: <ul style="list-style-type: none"> - situazione storica alla convocazione - l'universalità del Concilio - le decisioni del Concilio 	Area tematica 9 Area tematica 4
pentamestre:	
21. L'amore umano e la famiglia: <ul style="list-style-type: none"> - matrimonio, convivenza, unioni di fatto - l'importanza sociale del matrimonio - l'incapacità di affrontare un impegno per sempre - imparare ad amare - la sessualità: dimensione fondamentale della persona umana 22. La chiesa oggi: <ul style="list-style-type: none"> - una chiesa presente e attiva - la chiesa tra predicazione e sostegno materiale - la religiosità popolare - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale 	Area tematica 7 Area Tematica 9

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, biblioteca, TIC ecc...:

Testo in adozione: "Sulla tua parola- manuale operativo" di Cassinotti-Marinoni, edizioni Marietti scuola. . Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

Giudizio	Descrittori
-----------------	--------------------

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni

	nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	---

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MUNER PIETRO

Classe 5 I Materia RELIGIONE

anno scolastico
2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità

(etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari

(saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

- Abilità:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni

	nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;
--	---

G Raccordi interdisciplinari

Non programmati.

H Attività in modalità CLIL

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Sia per il recupero che per la valorizzazione delle eccellenze verranno invitati gli studenti a partecipare ad incontri o attività presenti nel territorio: conferenze, mostre ecc... con a tema gli argomenti in programmazione.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

Si rimanda al verbale del consiglio di classe.

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE

Pietro Muner